

AVVISI - Ponte Felcino

MERCATINO DELLA SCUOLA MATER-NA

Ricavato: 1.810,00 €. GRAZIE!!!!

Apertura ANNO della MISERICORDIA in Cattedrale

Domenica 13 dicembre, cominciando alle ore 16:00 dal Tempio di S. Angelo.

Volley for Malawi

Domenica 13 dicembre, ore 16:30 al C.V.A.

I SANTI della MISERICORDIA:

S. Teresa di Gesù Bambino (2^a)

Martedì 15 dicembre, ore 21:00, a Castel del Piano (d. Luca Bartoccini).

ADORAZIONE EUCHARISTICA

Ogni giovedì: ore 16:00-17:30, in Cripta.

CATECHESI degli ADULTI

Giovedì 17 dicembre, ore 21:00.

Adorazione due Parrocchie dalle SUORE

Venerdì 18 dicembre, ore 21:00.

BUON NATALE dei Bambini di Catechismo e BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI

Sabato 19 dicembre, dalle ore 17:00.

BILANCIO PARROCCHIALE

Ultima settimana Parrocchia

Offerte € 652,00; Uscite € 369,00.

Funerale:

Meotti Bruna: 24,00 €.

SS. MESSE - Ponte Felcino

SABATO 12 dicembre, ore 18:00.

Baruffa Domenico e Anna; Bazzucchi Anna; Tosti Elena (3° ann.) e Mattioli Antonio; Castellani Luigi e Elleborini Maria; Cavilli Giuseppe e Palma; Garofanini Renato (14° ann.); Ambrosi Giovanni; Rinaldi Gaetano e Egilia; Procacci Natalino; Pieretti Marisa, Enrico e Igna.

Domenica 13 dicembre.

09:00 Bocchini Kito; Consalvi Stefano (15° ann.); Guercini Giuseppa; Tardoli Agostino.

11:00 Popolo.

18:00 La S. Messa è sospesa per la celebrazione dell'APERTURA de GIUBILEO DELLA MISERICORDIA in Cattedrale. (partenza ore 16:00 dal Tempio di S. Angelo)

LUNEDÌ 14 dicembre, ore 18:00. DALLE SUORE!

Pelliccia Gino e Def. Fam. Bravi.

MARTEDÌ 15 dicembre, ore 18:00.

Elleborini Maria; Aliga Rosa.

MERCOLEDÌ 16 dicembre, ore 18:00.

Tomassini Argentina e Def. Fam. di Stacciolini teclo; Vicarelli Teresa (1° ann.).

GIOVEDÌ 17 dicembre, ore 18:00.

Bolli Maria Grazia.

VENERDÌ 18 dicembre, ore 18:00.

Paoletti Francesca; Morresi Alfredo; Bologni Anna Maria; Barbarossa Ugo; Def. Fam. Peveroni Enrico e Adele; Def. Fam. Alvise.

SABATO 19 dicembre, ore 18:00.

Abenante Raffaele (2° ann.); Marri Lui-gied Elisa; Tomassini Alfredo, Letizia e Argentina; Spagnoli Carla e Def. Fam. Spagnoli e Bassiani; Monacelli Giuseppe (9° ann.).

Domenica 20 dicembre.

09:00 Batta Romano e Lea; Pannacci Galiano; Allegrucci Ersilio e M. Luisa.

11:00 Popolo.

18:00 Enrica; Bruni Antonio e Lina; Def. Fam. Madini e Malavasi; Fabrizio, Mafalda e Alberto.

C'è un **peccato** di cui nessuno (o quasi) si confessa mai. Ed è la **tristezza**, il pessimismo sistematico di chi non è mai contento, l'irritazione permanente di chi è sempre di cattivo umore, la mancanza di ogni entusiasmo, la noia e l'indifferenza di quelli che hanno per insegnare: "Non mi scocciare".

Chi non è mai contento non è un buon cristiano. Perché la **gioia** fa parte della fede, nasce dalla speranza e costituisce di per sé una squisita forma di carità.

Ci sono troppi cristiani tristi in giro. C'è anche chi pensa che gioia e buon umore non si addicono alla "serietà" della fede. Come se Dio fosse nemico dei cuori lieti. Come se il nostro Dio fosse un Dio senza sorriso.

C'è chi immagina la fede come una specie di "spogliojo" che finisce col soffocare ed estinguere ogni gioia di vivere. La **"buona novella"**, la **"lieta notizia"** del Vangelo, per certi cristiani è diventata un sorta di "handicap" che impedisce di "godersi la vita" ...

Se la fede non ci rende lieti, non è vera fede. Vuol dire che non abbiamo capito bene che cosa crediamo. Oppure che in realtà non ci crediamo. Se nella nostra vita c'è più tristezza che gioia, non siamo buoni cristiani, malgrado tutte le devozioni, le pratiche di pietà e le opere buone che possiamo compiere.



Tel: 075/5913611; Fax: 0756300625; d. Alberto: 348/6003696; d. Emanuele: 333/8147349

E noi, che cosa dobbiamo fare?

3^a DI AVVENTO

Sof 3,14-18a - Il Signore esultò per te con grida di gioia.

Cantico Is 12,2-6 - Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Fil 4,4-7 - Il Signore è vicino!

Lc 3,10-18 - E noi, che cosa dobbiamo fare?

AVVISI - Villa Pitignano	
Classe 4^a del Catechismo a S. Maria degli Angeli Sabato 12 dicembre, pomeriggio.	del Piano (d. Luca Bartoccini).
ADORAZIONE EUCHARISTICA Ogni giovedì: ore 16:00-17:30 in Cripta a Ponte Felcino.	
Apertura ANNO della MISERICORDIA in Cattedrale Domenica 13 dicembre, cominciando alle ore 16:00 dal Tempio di S. Angelo.	CATECHESI degli ADULTI Giovedì 17 dicembre, ore 21:00.
Volley for Malawi Domenica 13 dicembre, ore 16:30 al C.V.A.	Adorazione due Parrocchie dalle SUORE Venerdì 18 dicembre, ore 21:00.
ORATORIOLEAGUE domenica 13 alle ore 19, presso la palestra Ipsia di Piscille	BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI Domenica 20 dicembre, dalle ore 11:00.
I SANTI della MISERICORDIA: S. Teresa di Gesù Bambino (2^a) Martedì 15 dicembre, ore 21:00, a Castel	PRESEPE VIVENTE 24 dicembre e 6 gennaio. Si cercano collaboratori!!!
SS. MESSE - Villa Pitignano	
DOMENICA 13 dicembre. 09:00 Beccetti Mario, Silvano e Adriana; Giappesi Marcello; Simonetti Bruno e Pannacci Adele. (Tenso), 11:00 Popolo. (Chiesa)	DOMENICA 20 dicembre. 09:00 Nizzi Rino e Def. Fam. Cecchetti; Ercoli Silvano, Adriana e Tiberi Giorgio. (Tenso). 11:00 Popolo. (Chiesa)
DAMMI LE REDINI DELLA TUA VITA! Una mattina entrai in una chiesetta. Ma non fu come le altre volte. Mentre cercavo di raccogliermi, mi parve di udire una voce: "Dammi le redini della tua vita". Il silenzio attorno a me divenne denso e, stupito dall'irruzione di una tale proposta, cominciai a ripassare la mia vita. Mi sembrò che ogni cosa che avevo fatto fosse stata sempre finalizzata a possedere la mia vita, a gestirla nel migliore dei modi. Ora si trattava di lasciare dei modi. Ora mi guidare da un Altro e di abbandonare con fiducia i miei programmi nelle mani di un Altro che lì avrebbe potuto cambiare. Si trattava di cominciare ad agire non più secondo i miei gusti e le mie convinzioni. Lentamente l'idea si fece spazio nella mia mente e mi sembrò che la mia vita avrebbe potuto avere una nuova avventurosa svolta. Non ricordo se presi qualche decisione, ma furono le circostanze ad aiutarmi a dare le redini della mia vita a un invisibile "Altro". E ho visto che quest'Altro non si sbaglia, anche se talvolta seguirlo costa fatica.	NB.: Nei giorni in cui non ci sono intenzioni prenotate, il Sacerdote non verrà a celebrare la S. Messa.
C'è una specie di "ricetta della gioia" che dice così: per essere lieti ci vogliono tre cose: qualcuno da amare , qualcosa da fare , qualcosa in cui sperare . Senza amore non c'è gioia. Un cuore arido e chiuso nell'odio non può essere gioioso. Finché "ce l'abbiamo con qualcuno" non possiamo essere contenti. Finché non sappiamo perdere, non possiamo essere lieti. Così non c'è gioia senza un'attività, una creatività, un "far qualcosa", possibilmente con interesse e con amore. Dall'inedia, dal non far niente e non	MARTEDÌ 15 dicembre, ore 18:30. (Chiesa) . (libera). VENERDÌ 18 dicembre, ore 18:30. (Chiesa) . (libera).

<p>Certo, la vita non è sempre allegra, lo sappiamo tutti: di cose che non vanno ce ne sono sempre, piccole e grandi. Eppure il Vangelo è invito alla gioia proprio in mezzo a tutte le cose che "non vanno" nel mondo, perché "il Signore è vicino" (cf 2a lettura) ed è il Signore il fondamento più solido della gioia, per chi crede in lui. La gioia più grande e più profonda nasce infatti dal sapere-e-credere che Dio ci ama e ci è vicino: questo è il messaggio del Vangelo, questo è il senso di tutta la vicenda umana di Gesù.</p> <p>(...)</p> <p>Proprio dal fatto di riporre in Cristo la nostra speranza può e deve nascere in noi quella sincera ricerca della giustizia e dell'amore fra gli uomini che comincia sempre e di nuovo da noi stessi ("E noi, che dobbiamo fare?") e dalle persone che ci stanno vicine, secondo l'insegnamento di Giovanni il Battista (cf Vangelo).</p> <p>Chi è scontento e di cattivo umore difficilmente si mostra sensibile alle necessità e ai problemi degli altri. E d'altra parte, la gioia che viene da Cristo non è egoistica: inaridisce e muore se si vuole tenerla per sé; vive e cresce nel comunicarla ad altri ("Vi è più gioia nel dare che nel ricevere", At 20,35).</p> <p>C'è una specie di "ricetta della gioia" che dice così: per essere lieti ci vogliono tre cose: qualcuno da amare, qualcosa da fare, qualcosa in cui sperare. Senza amore non c'è gioia. Un cuore arido e chiuso nell'odio non può essere gioioso. Finché "ce l'abbiamo con qualcuno" non possiamo essere contenti. Finché non sappiamo perdere, non possiamo essere lieti. Così non c'è gioia senza un'attività, una creatività, un "far qualcosa", possibilmente con interesse e con amore. Dall'inedia, dal non far niente e non</p>	<p>DAMMI LE REDINI DELLA TUA VITA! Una mattina entrai in una chiesetta. Ma non fu come le altre volte. Mentre cercavo di raccogliermi, mi parve di udire una voce: "Dammi le redini della tua vita". Il silenzio attorno a me divenne denso e, stupito dall'irruzione di una tale proposta, cominciai a ripassare la mia vita. Mi sembrò che ogni cosa che avevo fatto fosse stata sempre finalizzata a possedere la mia vita, a gestirla nel migliore dei modi. Ora si trattava di lasciare dei modi. Ora mi guidare da un Altro e di abbandonare con fiducia i miei programmi nelle mani di un Altro che lì avrebbe potuto cambiare. Si trattava di cominciare ad agire non più secondo i miei gusti e le mie convinzioni. Lentamente l'idea si fece spazio nella mia mente e mi sembrò che la mia vita avrebbe potuto avere una nuova avventurosa svolta. Non ricordo se presi qualche decisione, ma furono le circostanze ad aiutarmi a dare le redini della mia vita a un invisibile "Altro". E ho visto che quest'Altro non si sbaglia, anche se talvolta seguirlo costa fatica.</p> <p><i>Angelo B., Ancona</i></p>
--	---